

Tavolo della Competitività Territoriale. L'incontro presso la Sala Maffei di Camera di Commercio Seduta straordinaria del Tavolo Tematico 1 Infrastrutture

Al centro del dibattito le esigenze infrastrutturali del territorio

Seduta straordinaria, terza seduta per il Tavolo Infrastrutture, uno dei tavoli tematici del Tavolo della Competitività. L'occasione è stata voluta dal soggetto coordinatore di questo tavolo, Provincia di Cremona, attraverso REI Industria rappresentata dalla direttrice **Ilaria Massari**, al fine di creare un momento di **concertazione e confronto tra gli attori del territorio provinciale**, in merito ai temi caldi in ambito infrastrutturale in vista dell'incontro con il Presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana**. L'obiettivo del Tavolo è la creazione del terreno comune di confronto e espressione, facendo emergere la linea principale attorno a cui i vari soggetti possono poi orientarsi restando compatti e in sintonia. Il Tavolo si colloca all'interno del piano provinciale che va sotto il nome di "Tavolo della Competitività Territoriale", il nuovo strumento di governance territoriale esteso e inclusivo, per definire gli interventi prioritari all'interno di una vera e propria strategia di sviluppo dell'area provinciale cremonese. La seduta straordinaria ha visto la presenza, oltre alla **Cabina di regia** composta da Provincia di Cremona (Presidente **Davide Viola**), Camera di Commercio di Cremona (Presidente **Gian Domenico Auricchio** e Segretario **Maria Grazia Cappelli**), Comune di Cremona (Sindaco **Gianluca Galimberti**, Vice Sindaco **Maura Ruggeri e Ass.re Virgilio**), Comune di Crema (Sindaco **Stefano Bonaldi**), Comune di Casal-



maggiore (Sindaco **Filippo Bongiovanni**), in presenza dei delegati regionali dell'UTR (**Roberto Dainesi e Claudio Guarneri**), anche tutti gli altri componenti del Tavolo della Competitività anche un'attiva partecipazione delle **Associazioni di Categoria**, dei **Sindacati**, di altre istituzioni connesse alla tematica (**Carlo Vezzini e Roberto Salvadori** per Stradivaria e Centro Padane, **Claudio Cerioli** per l'Agenzia Trasporto Pubblico Locale), Banca Cremasca e Mantovana (**Angelo Soldati**). Al completo i Sindacati del territorio: CISL (**Giuseppe De Maria**), CGIL (**Marco Pedretti**), UIL (**Paolo Soncini**). Presenti anche gli esponenti politici: on **Luciano Pizzetti**, **Giuseppe Trespidi**, **Matteo Piloni** (Consigliere Regionale). Tra le **Associazioni di categoria** presenti: Associazioni Industriali di Cremona (Vice Presidente Vicario **Stefano Allegri** e Direttore **Massimiliano Falanga**), CNA Cremona



(Direttore **Marco Cavalli** e funzionario **Adriano Bruneri**), API Industria (Presidente **Alberto Griffini**), Confcommercio Cremona (Presidente **Vittorio Principe** e Direttore **Paolo Regina**), Coldiretti Cremona (**Andrea Ragazzini**), Confartigianato Cremona (Direttore **Roberto Maffezzoni**), Confcooperative (**Roberto Oliva**), Lega Coop (**Cesare Mainardi**), Confesercenti (Presidente **Agostino Boschirola**), ANCE Cremona (**Laura Secchi e Giovanni Musoni**). Oltre ai 3 Comuni principali, erano presenti altri rappresentanti dei

Comuni: Consigliere di Crema (**Simone Beretta**), Sindaco di Dovera (**Mirko Signorini**), Sindaco di Gussola (**Stefano Belli Franzini**), Sindaco di Offanengo (**Gianni Rossoni**), Sindaco di Pozzaglio ed Uniti (**Biondo Caruccio**), Sindaco di Soncino (**Gabriele Gallina**), Consigliere di Sesto ed Uniti (**Mirco Poli**), Sindaco di Stagno Lombardo (**Roberto Mariani**) e Sindaco di Vescovato (**Maria Grazia Bonfante**). La seduta è stata aperta dal Presidente della Provincia di Cremona, coordinatore del Tavolo, che illustra lo stato dell'arte del

comparto infrastrutturale provinciale, con riferimento ai dati diffusi dallo Studio The European House Ambrosetti legati al Masterplan 3C, che pongono in evidenza il deficit di 160 mil/anno, quale costo per l'inefficienza infrastrutturale che annualmente il territorio provinciale deve scontare. A questo dato si aggiunge la mappa diffusa dalla Presidente del Consiglio di Ministri per la revisione delle competenze stradali, la quale evidenzia un "buco" territoriale nell'intera area cremonese, cremasca e casalasca, che oggi soffre di un isolamento latente e problematico. A seguito del dibattito tra i presenti, la sintesi è muoversi in modalità compatta proseguendo con determinazione nell'interlocuzione con gli enti di livello superiore, in quanto il territorio non può più aspettare. Il territorio cremonese è un territorio ormai provato, depauperato da una serie di progettazioni in corso e oggi

ferme in attesa di risposte chiare. Tutti i componenti del tavolo intervenuti hanno sottolineato l'importanza di restare compatti e con un'unità di intenti. La voce dei vari attori si è espressa a favore dell'autostrada Cremona-Mantova; allo stesso modo viene auspicata fortemente la risistemazione della linea ferroviaria Mantova-Milano, considerato ad oggi il finanziamento della tratta Mantova-Piadena, nonché tutti gli interventi di adeguamento e manutenzione di ponti, strade e viadotti. Resta il grande interesse per la valorizzazione della risorsa del Po e le enormi potenzialità inespresse che la morfologia del territorio cremonese ha in dote. "Nella consapevolezza del forte impatto economico che le non scelte hanno avuto negli ultimi anni", commenta il Presidente Viola in chiusura alla seduta, "il territorio insieme oggi ribadisce l'assoluta importanza di muoversi compatto e determinato per sbloccare una situazione di stasi che vige da troppo tempo." È importante la concretezza, dato che le diverse richieste del territorio erano già state ribadite anche negli ultimi documenti AQST - Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale, e oggi delineate nuovamente da tutti gli oratori che hanno partecipato all'incontro Tavolo. La prossima seduta è prevista per inizio febbraio 2019. I componenti del Tavolo Infrastrutture verranno comunque tenuti informati sulle evoluzioni delle varie progettualità.

Grazie alla Camera di Commercio, oltre 20 imprese Cremonesi presenti ad "Artigiano in Fiera a Milano"

"L'Artigiano in Fiera" è una fiera internazionale ormai affermata, organizzata da Fiere Milano, presso il quartiere fieristico di Rho Pero dal 1 al 9 dicembre 2018. Grazie al supporto della Camera di Commercio, Cremona è ben rappresentata: sono una ventina le nostre imprese presenti, sia in stand autonomi che grazie alla collettiva "Bella Cremona". "Uno dei compiti della Camera di Commercio è quello di aiutare e le imprese a portare i propri prodotti sul mercato interno e su quello internazionale - sostiene il Presidente della Camera di Commercio di Cremona, **Gian Domenico Auricchio** - Ricordo che, negli ultimi dodici mesi, il valore complessivo delle esportazioni cremonesi ha superato i 4,4 miliardi

di euro, contro i 3,9 dell'anno prima, con una variazione del +14,2%, ben superiore al 7,2% che si riscontra in Lombardia ed al 5,8% dell'intera nazione. La presenza a una fiera internazionale come l'Artigiano in Fiera permette quindi di consolidare la nostra presenza sia su una piazza importante come quella milanese sia in ambito internazionale grazie ai buyer di tutto il mondo presenti in fiera". Per affrontare al meglio i



mercati nazionali e internazionali è necessario essere strutturati: per

questo il progetto "Bella Cremona" che proprio nella fiera milanese vede la prima vetrina pubblica è particolarmente significativo. Ed è positivo che una decina di imprese abbiano utilizzato il bando camerale pensato per sostenere le imprese per dare vita a un'aggregazione dell'agro alimentare, che ci si augura possa diventare una vera e propria "piattaforma" di promozione e vendita sia sul mercato locale e nazionale sia su quello internazionale. Si tratta delle imprese partecipanti nella collettiva "Bella Cremona": **Consorzio del Salame Cremona IGP, Consorzio del Provolone Valpadana DOP, Acetificio Galletti snc, Alfa snc (formaggi), Manini Claudio snc (prodotti da forno), Mais Corvino,**



Fieschi dal 1867, Salumificio Santini srl, La Cicogna srl, Rivoltini Alimentare Dolciaria. L'esigenza di una piattaforma per la promozione commercializzazione dei prodotti agro alimentari che diventasse anche veicolo di promozione del nostro territorio, è emersa nell'ambito del progetto East Lombardy, che come Camera è stato sostenuto insieme alle Camere e ai Comuni di Bergamo, Brescia e Mantova.

La cremasca Cristina Andrea Vasile vince la Borsa Premio intitolata a Paolo Morbi

Sobria, ma caratterizzata da una grande carica di umanità, la cerimonia della consegna della borsa premio annuale intitolata a **Paolo Morbi, fondatore di ANFFAS Cremona**, tenutasi lunedì 3 dicembre nella Sala Giunta di Palazzo Comunale. Vincitrice per l'anno scolastico 2017-2018 è **Cristina Andrea Vasile**, già studentessa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Racchetti - Da Vinci" di Crema, ora Istituto di Istruzione Superiore "Bruno Munari", autrice della tesina dal titolo *Disabilità a*

Vivibilità Sociale, per ANFFAS Cremona Onlus il Presidente **Amedeo Diotti**, affiancato da **Anna Morbi**, figlia di Paolo Morbi. Tra i presenti **Annamaria Miglioli** (che ha fatto parte della commissione incaricata di valutare le tesine pervenute insieme a Germana Grazioli e Luigi Ferrari), e **Raffaele Scuderi**, docente di sostegno dell'Istituto di Istruzione Superiore "Bruno Munari" di Crema, oltre ad alcuni ospiti di ANFFAS Cremona e volontari italiani e stranieri che prestano il loro servizio all'interno



tesina che ha per argomento la disabilità, partendo dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, è stato istituito da ANFFAS Cremona Onlus in collaborazione con il Comune di Cremona e l'Ufficio Scolastico Territoriale. La valutazione degli elaborati viene fatta da un'apposita commissione formata da un rappresentante del Comune di Cremona, da un docente designato dall'Ufficio Scolastico Territoriale e dal **Presidente dell'Associazione ANFFAS Cremona Onlus**. La scelta quest'anno è caduta sulla tesina

attinenti all'art. 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità relative all'educazione". La consegna della borsa premio intitolata a Paolo Morbi è avvenuta in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, che si celebra appunto il 3 dicembre, ed istituita nel 1981, Anno Internazionale delle Persone con Disabilità, per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito